

## 1. Un impero di cioccolata

1. Prima di leggere: osserva l'immagine.

Che cosa è, secondo te, la Nutella?

- a. una cioccolata spalmabile
- b. un morbido cioccolatino
- c. una crema di nocciole



2. Leggi l'intervista a Michele Ferrero e poi scegli l'opzione corretta.

### Michele Ferrero, l'inventore della Nutella

*Michele Ferrero, il padre della Nutella, l'uomo che ha portato una pasticceria di Alba (in Piemonte) a diventare una multinazionale del settore dolciario da oltre 8 miliardi di fatturato, è morto nel febbraio 2015 a Montecarlo all'età di 89 anni. Per oltre mezzo secolo ha seguito e indirizzato i consumi degli italiani con i suoi prodotti, dai cioccolatini Mon Chéri agli Ovetti Kinder. Alla guida dell'impero di famiglia è adesso il figlio cinquantunenne Giovanni. Sempre molto riservato, Michele Ferrero ha però confessato i segreti del suo successo in un'intervista nel 2011.*

#### Qual è il suo segreto?

«Il mio segreto? Fare sempre diversamente dagli altri, avere fede, tenere duro e mettere ogni giorno al centro la Valeria».

#### Chi è Valeria?

«Valeria è la mamma che fa la spesa, la nonna, la zia, è il consumatore che decide cosa si compra ogni giorno. È lei che decide che Wal-Mart sia il più grande supermercato del mondo, che decreta il successo di un'idea e di un prodotto e se un giorno cambia idea e non viene più da te e non ti compra più, allora sei rovinato».

#### Quindi Valeria è un nome simbolico per indicare il suo pubblico?

«Sì, è colei che può decidere del tuo successo o della tua fine, quella che devi rispettare, che non devi mai tradire ma capire fino in fondo».

#### Che cosa intende dicendo di aver fatto sempre diversamente dagli altri?

«Ecco cosa significa fare diversamente da tutti gli altri. Tutti facevano il cioccolato solido e io l'ho fatto cremoso ed è nata la Nutella; tutti facevano le scatole di cioccolatini e noi abbiamo cominciato a venderli uno per uno, ma incartati da festa, come nel caso dei Ferrero Rocher; tutti pensavano che noi italiani non potessimo pensare di andare in Germania a vendere cioccolato e oggi quello è il nostro primo mercato; tutti facevano l'uovo per Pasqua e io ho pensato che si potesse fare l'ovetto piccolo ma tutti i giorni; tutti volevano il cioccolato scuro e io ho detto che c'era più latte e meno cacao; tutti pensavano che il tè potesse essere solo quello con la bustina e caldo e io l'ho fatto freddo e senza bustina, l'Estathè. E poi ci siamo inventati uno scatolino morbido e leggerissimo che era una novità assoluta e la cannuccia...»

**Ha qualche rimpianto?**

«Un unico rammarico: aver lanciato l'Estathè solo in Italia, ma mi spaventavano con le indagini di mercato e non hanno voluto portarlo in Francia e così oggi il mercato estero è già pieno di concorrenti. L'Estathè per dieci anni non è esploso, ma io non mi sono scoraggiato, perché ero convinto che ci voleva tempo ma che l'intuizione era giusta».

Liberamente riadattato e semplificato da: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**1.** Michele Ferrero è stato:

- A un imprenditore italiano del settore dolciario
- B un celebre pasticcere piemontese
- C il direttore di una fabbrica di cacao

**2.** Al momento dell'intervista Ferrero aveva:

- A 89 anni
- B 85 anni
- C 51 anni

**3.** La Valeria è:

- A la madre di Michele Ferrero
- B la moglie di Michele Ferrero
- C l'acquirente ideale dei prodotti Ferrero

**4.** La particolarità dell'Estathè è che si vende in:

- A lattine di alluminio
- B bicchieri leggeri con la cannuccia
- C contenitori morbidi con le bustine

**3.** Indica con una X quale di queste informazioni è presente nel testo che hai letto.

	Presente	Non presente
<b>1.</b> Ferrero ha iniziato a vendere i cioccolatini senza scatola.		
<b>2.</b> La Germania è il maggiore compratore di prodotti Ferrero.		
<b>3.</b> Le uova di cioccolata sono prodotti tipici pasquali.		
<b>4.</b> Michele Ferrero ha inventato il cioccolato al latte.		
<b>5.</b> L'Estathè ha raggiunto il successo in Francia 10 anni dopo che in Italia.		

**4. Abbina le descrizioni dei prodotti Ferrero-Kinder alle immagini corrispondenti.**

Attenzione, c'è un'immagine in più



1. ....



2. ....



3. ....



4. ....



5. ....



6. ....

**d.** Un morbido cioccolatino ripieno con un rivestimento croccante di nocciole e cioccolato al latte, venduto in un elegante rivestimento dorato.

**c.** Un cioccolatino bianco ripieno di crema di latte e mandorle, avvolto nel wafer e ricoperto con scaglie di cocco.

**e.** Un cioccolatino dalla forma rettangolare, ripieno di caffè, per una carica di energia dal gusto deciso.

**b.** Un cioccolatino rettangolare ripieno di liquore alla ciliegia, incartato in eleganti rivestimenti.

**d.** Una barretta di cioccolato al latte con wafer croccante, ripiena di crema di nocciole, ideale per uno spuntino.

5. Leggi il resto dell'intervista a Michele Ferrero e abbina le domande del giornalista alle risposte corrispondenti.

Attenzione, c'è una domanda in più

#### Domande

1. Come ha fatto a creare un'azienda innovativa e stabile nel tempo?
2. Quando ha smesso di lavorare?
3. Qual è stata l'intuizione più pazza ma che le ha dato più soddisfazioni nella sua lunga carriera?
4. Quale dei suoi prodotti ama di più?
5. Qual è il segreto per soddisfare i consumatori?

#### Risposte

- a. La Valeria è sacra, devi studiarla a fondo, con attenzione e non improvvisare mai. Bisogna avere fiuto ma anche fare tante ricerche motivazionali.
- b. Il fatto di essere una famiglia e di non essere quotati in Borsa ci ha permesso di crescere con serenità, di avere piani di lungo periodo, di saper aspettare e non farsi prendere dalla frenesia dei su e giù quotidiani.
- c. Certo la Nutella, ma il Mon Chéri è il prodotto degli inizi, quello che mi emoziona ricordare. Era l'inizio degli Anni Cinquanta e andammo in Germania, dove consumano cioccolato tutto l'anno. Cominciai ad andare dai distributori con l'idea di vendere cioccolatini in pezzo singolo, con dentro il liquore e la ciliegia.
- d. È successo nel 1968 quando ho pensato che l'uovo di cioccolato non poteva essere una cosa che si vendeva e si mangiava una volta all'anno, a Pasqua. Ci voleva qualcosa di più piccolo, da comprare ogni giorno a poco prezzo, ma doveva ripetere l'esperienza pasquale e allora ci voleva anche la sorpresa, ma in miniatura. Così mi sono deciso a produrre gli ovetti con più latte e meno cacao, da consumare tutti i giorni e ordinai venti macchine per produrre ovetti, ma in azienda pensarono di aver capito male e non fecero partire l'ordine.

a.      b.      c.      d.

.....    .....